

= LA NAZIONE =

27 dicembre 1959 - 4^a pag.

NOTE D'ARTE

Mostra di foulards alla galleria Cocchini

Tre artisti livornesi, Marchegiani, Berti e Chevrier, noti per i loro dipinti astratti con i quali hanno conseguito diversi riconoscimenti (ultimo in ordine cronologico è il premio di duecento mila lire destinato dalla giuria del « Modigliani » a Mario Berti) si sono divertiti nel periodo antinatalizio ad ideare una mostra tutta dedicata alle signore. Oggetto: fazzoletti e sciarpe di seta dipinte a mano.

Il riprodurre sulla seta idee pittoriche è cosa molto « in » che nella capitale e nei centri artistici più importanti ha preso voga già da tempo. E tutti i grandi della pittura internazionale, da Campigli a Sironi, Picasso, ecc. hanno dato alla idea il loro contributo « manuale ».

I tre astrattisti livornesi, hanno scelto sete di tutti i colori, con un leggero predominio del rosa e del lilla e vi hanno immortalato su (con colori sperimentatamente indelebili) alcuni motivi a loro cari. Si tratta di decorazioni astratte impregnate da colature d'oro e d'argento, vivacizzate da motivi dinamici ed esortativi. Anche in questa cosa d'artigianato i tre hanno conservato (particolarmente Chevrier), la loro personalità artistica, restando ognuno legato ai propri temi.

La mostra che ormai è quasi alla fine ha avuto un lusinghiero successo (su circa cinquanta fazzoletti, ne sono stati venduti più di trenta) ed oltre al buon gusto dei lavori in sé è molto apprezzabile la cura con la quale l'esposizione è stata preparata. Parliamo delle decorazioni di corda alle pareti, dei pochi quadri disposti per abbellire la sala e di altri oggetti tutti funzionalissimi a questo intento.

Ma sulla bravura anche artigianale di Marchegiani, Berti e Chevrier, non avevamo alcun dubbio: l'ultima prova ce l'hanno data nella trasformazione dell'ex circolo CRIS che da essere uno scantinato anonimo è divenuto con il loro lavoro un gustosissimo e fantasioso locale.

M. L. B.